

Allegato A

Direzione “Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport

**Settore “Fondazioni regionali per la cultura. Istituzioni culturali e Siti Unesco.
Valorizzazione del patrimonio culturale. Rievocazioni storiche.
Politiche per i giovani”**

Elementi essenziali per l’adozione dell’avviso pubblico

“Mestieri del palcoscenico”

PR FSE+ Toscana 2021-2027

Attività PAD 1.a.15

**Sostegno alle transizioni verso un’occupazione stabile e di qualità
nello spettacolo dal vivo**

1 - Finalità generali

Regione Toscana intende finanziare progetti innovativi di sostegno alla transizione dal mondo dello studio a quello del lavoro, nel settore dello spettacolo dal vivo, con la finalità di favorire la crescita occupazionale dei giovani.

L’intervento è rivolto a una particolare categoria di destinatari: giovani laureate/i o in possesso di un certificato di specializzazione tecnica superiore o di diploma di tecnico superiore che aspirano a lavorare nel settore dello spettacolo dal vivo. Per contrastare la forte precarietà e le grandi difficoltà di accesso ad un’occupazione stabile, la Regione Toscana intende sostenere la crescita di nuove professioniste e professionisti dello spettacolo dal vivo, le/i quali possano apprendere come operare in realtà consolidate in tale settore nel territorio toscano.

I progetti hanno una natura integrata e sono caratterizzati dalla duplice modalità della formazione teorica non formale e della formazione pratica e di orientamento, attraverso l’utilizzo dello strumento del **tirocinio non curricolare** , ai sensi della Legge Regionale n. 32 del 2002 e ss.mm.ii. “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro” e il Regolamento di esecuzione 8 agosto 2003, n. 47/R/2003 e ss.mm.ii.

Tali progetti presentano carattere di **specificità** in quanto alla classica formazione pratica propria del tirocinio extracurricolare, incentrata su esperienze di apprendimento reale e di qualità, che permettano di approfondire e sperimentare le professionalità coinvolte nella realizzazione degli spettacoli dal vivo, **affiancheranno anche una parte di formazione non formale di tipo teorico, con la collaborazione di docenti, specialiste/i, professioniste/i, esperte/i, artiste/i del settore.**

L'intervento rientra tra gli specifici progetti o percorsi di cui alle "Linee guida per gli interventi di sostegno ai tirocini extracurricolari (non curricolari)" punto A approvate con DGR 812/2024 rivolti **a particolari categorie di destinatari quali quelli dello spettacolo dal vivo che operano in un contesto lavorativo caratterizzato da specifici profili professionali di difficile reperimento, per i quali il riconoscimento al beneficiario dell'indennità di tirocinio versata al tirocinante non è subordinata all'esito occupazionale.**

Le misure del presente avviso intendono favorire lo sviluppo occupazionale delle attività culturali e dello spettacolo dal vivo che comunque connotano parte del sistema economico regionale.

L'intervento si inserisce nell'ambito di "Giovanisi", il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

2 - Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Sono ammessi alla presentazione dei progetti in qualità di beneficiari/soggetti ospitanti i soggetti pubblici e privati, in forma singola o associata, con sede legale e/o operativa ubicata (o da ubicare, in caso di approvazione della proposta progettuale) sul territorio della Regione Toscana **operanti nel settore dello spettacolo dal vivo per almeno 24 mesi nel triennio 2023-2024-2025** (nel caso di soggetti associati, tale caratteristica deve essere posseduta dal soggetto capofila).

I progetti di tirocinio potranno essere presentati da:

- un **singolo soggetto** (ad esclusione delle persone fisiche);
- un **consorzio o fondazione o rete di imprese** (rete-soggetto) che si propone quale singolo soggetto attuatore del tirocinio;
- un'**associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS) o rete di imprese (rete-contratto)** o altra forma di partenariato, già costituita o da costituire a finanziamento approvato, attraverso apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Ogni soggetto può presentare un solo progetto in forma singola o associata.

I progetti devono prevedere un "soggetto promotore" dei tirocini non curricolari così come individuato dall'art. 17 ter comma 2 della L.R. n. 32/2002 e ss.mm.ii., che assolverà agli obblighi previsti dagli artt. 86 bis (Obblighi del soggetto promotore) e 86 sexies (Caratteristiche e compiti del tutore nominato dal soggetto promotore) del suddetto Regolamento di esecuzione della stessa legge.

Il tirocinio deve essere svolto presso il soggetto beneficiario. Nel caso di beneficiario in forma partenariale, nel progetto deve essere indicato il soggetto o i soggetti partner che ospiteranno il/i tirocinante/i.

I beneficiari ospitanti i tirocini devono avere i requisiti richiesti all'art. 86 ter del Regolamento 47/R/2003 e ss.mm.ii di esecuzione della L.R. n. 32/2002 e ss.mm.ii.

I progetti possono anche prevedere **"soggetti sostenitori"**, da intendersi come forma di collaborazione priva di rimborso spese sul progetto.

3 – Destinatari

I destinatari sono soggetti che intendono indirizzare il proprio percorso professionale nell'ambito dello spettacolo dal vivo e che, al momento della scadenza dell'avviso a loro rivolto, dovranno possedere i seguenti requisiti:

- avere un'età compresa tra i 18 e i 30 anni;
- essere disoccupate/i, inoccupate/i, inattive/i, e non impegnate/i in un percorso di studio e/o formazione;
- possedere un diploma di laurea oppure un certificato di specializzazione tecnica superiore oppure un diploma di tecnico superiore purché il titolo sia stato conseguito **da non oltre 24 mesi alla data di attivazione del tirocinio e sia relativo ad un profilo professionale coerente con le finalità dell'avviso** ai sensi dell'art.17 bis, comma 3 LR 32/2002 e ss.mm.ii.;

Il titolo di studio richiesto verrà specificato dai beneficiari/soggetti ospitanti nell'avviso pubblico per la selezione dei destinatari in coerenza con il progetto presentato.

I destinatari verranno selezionati dai beneficiari attraverso una procedura ispirata ai principi dell'evidenza pubblica.

I destinatari devono possedere i requisiti richiesti per i tirocinanti dalla L.R. n. 32/2002 e ss.mm.ii. e dal Regolamento 47/R/2003 e ss.mm.ii di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32.

4 – Durata dei progetti

I progetti avranno una **durata complessiva massima di diciotto (18) mesi**.

La formazione pratico-esprienziale (tirocinio) avrà una durata minima di sei mesi (600 ore) prorogabile al massimo di ulteriori sei mesi (ulteriori 600 ore), purché il tirocinio sia attivato entro ventiquattro (24) mesi dal conseguimento del titolo di laurea, ai sensi dell'art. 17 ter, comma 10, LR 32/2002 e ss.mm.ii.

5 – Tipologia dei progetti finanziabili

Il progetto sarà di tipo **integrato** ossia dovrà articolarsi in:

- a) **un percorso di formazione teorica non formale** della durata massima di un (1) mese, per un minimo di 100 ore (comprehensive di massimo 16 ore di orientamento), a precedere il tirocinio;
- b) **formazione pratico-esprienziale (tirocinio)** della durata minima di sei (6) mesi (600 ore), con possibile proroga di massimo sei (6) mesi (600 ore), per un totale di 1.200 ore totali.

Inoltre, il percorso di formazione teorica non formale e quello di formazione pratico-esprienziale (tirocinio) dovranno essere svolti separatamente; pertanto le ore teoriche non formali non dovranno sovrapporsi alle ore di pratica.

I progetti saranno attinenti alle professionalità normalmente coinvolte nella realizzazione degli spettacoli dal vivo, consentendo ai destinatari di apprendere specifici aspetti professionali quali l'attività manageriale e organizzativa, l'animazione del pubblico, la produzione artistica, l'allestimento scenico, la sartoria teatrale, il supporto audio/video e illuminotecnico, etc.

I beneficiari dovranno avvalersi della collaborazione di docenti, specialiste/i, professioniste/i ed esperte/i con ampia esperienza professionale, anche di portata nazionale ed internazionale.

6 – Modalità attuative del tirocinio

Il tirocinio non curriculare viene attivato da un **sogetto promotore** selezionato dal beneficiario/soggeto ospitante e compreso fra quelli individuati dalla normativa regionale, così come specificato all'art.17 ter comma 2, LR 32/2002 e ss.mm.ii.¹.

I tirocini saranno svolti sulla base di apposite **convenzioni** stipulate tra soggetto promotore e soggetto ospitante.

Il soggetto promotore garantisce la qualità e l'efficacia del tirocinio ed il rispetto della normativa e degli obblighi previsti dalla convenzione.

Alla convenzione è allegato un **progetto formativo** che stabilisce gli obiettivi, le competenze da acquisire, la durata e le modalità di svolgimento del tirocinio (come specificato all'art.17 ter, comma 3, LR 32/2002).

Il tirocinio dovrà svolgersi presso il beneficiario/soggetto-i ospitante-i.

Il numero dei tirocini finanziabili per ogni progetto è stabilito ai sensi dell'art. 86 nonies del Regolamento 8 agosto 2003 n. 47/R di esecuzione della L.R. 32/2002 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro). Ad ogni tirocinio corrisponde un tirocinante.

7 - Indennità di partecipazione

Indennità oraria per le ore di formazione teorica non formale

Per la partecipazione alle attività di formazione teorica non formale è previsto il riconoscimento ai partecipanti di **un'indennità di frequenza pari a 3,50 Euro ora/persona**. L'indennità erogata dal beneficiario ai partecipanti sarà rimborsata sulla base dell'effettiva presenza alle attività (risultante dal registro presenze) e della prova dell'effettivo pagamento.

Indennità mensile per le ore di formazione pratico-esprienziale (tirocinio)

¹ Sono soggetti promotori:

- a) i centri per l'impiego;
- b) gli enti bilaterali;
- c) le associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori;
- d) le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica abilitate (206) al rilascio di titoli accademici aventi valore legale in Italia;
- e) gli istituti tecnologici superiori (ITS Academy); (255)
- f) le associazioni professionali (228) iscritte nell'elenco di cui all' articolo 2, comma 7, della legge 14 gennaio 2013, n. 4 (Disposizioni in materia di professioni non organizzate) che hanno ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica, ai sensi della normativa statale e regionale;
- g) il Ministero del lavoro e delle politiche sociali; (268)
- h) gli enti in house del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (269) e di altri ministeri per programmi di rilevanza nazionali;
- i) le cooperative iscritte all'albo regionale delle cooperative sociali e dei consorzi;
- j) i soggetti iscritti nell'elenco regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi dell'articolo 20 ter;
- k) le associazioni iscritte nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato.

I beneficiari ospitanti (ai sensi dell'art. 86 quinquies del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii. "Regolamento di esecuzione della L.R. 26/7/2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro") sono tenuti a corrispondere ai tirocinanti un rimborso spese forfettario, su base mensile, per la partecipazione alla formazione pratico-esperienziale. **L'importo è pari a 800,00 Euro lordi**, in considerazione delle specificità del contesto dei destinatari e delle peculiarità del percorso formativo in cui è inserito il tirocinio.

Il rimborso spese forfettario è corrisposto dal beneficiario ospitante al tirocinante:

- per intero, a fronte di una partecipazione minima pari al 70% delle presenze su base mensile come indicato nel progetto formativo di tirocinio;
- qualora la partecipazione sia inferiore al 70% delle presenze su base mensile, l'importo sarà ridotto fino a un minimo di 400,00 Euro mensili.

Il rimborso della spesa sostenuta dal beneficiario ospitante in favore del tirocinante sarà riconosciuto a fronte della prova della stessa.

In caso di **visite didattiche** previste nell'ambito del percorso di formazione, i beneficiari ospitanti saranno tenuti a coprire i costi per lo spostamento e/o altre attività previste.

La normativa di riferimento per la gestione e rendicontazione dei fondi destinati agli interventi sopra descritti è quella approvata con la DGR 610/2023 e ss.mm.ii che approva "Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027".

8 - Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente intervento è disponibile la cifra complessiva di **Euro 887.408,72** a valere sul PR FSE+ 2021-2027 Toscana, Attività PAD 1.a.15 "Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nello spettacolo dal vivo".

Ogni progetto sarà finanziato con le risorse del PR Toscana FSE+ 2021-2027 a copertura del 100% delle spese sostenute e sarà rendicontato applicando l'opzione "Costi indiretti forfettari pari al 7% dei costi diretti" di cui alla DGR 610/2023 e ss.mm.ii.

9 – Criteri di valutazione dei progetti

I macro-criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1. Qualità e coerenza progettuale (massimo 35 punti)

- Chiarezza espositiva (**fino a 7 punti**);
- Finalizzazione ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione oggetto dell'avviso (**fino a 7 punti**);
- Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto e dei fabbisogni, analisi delle competenze, coerenza interna dell'articolazione per fasi (**fino a 7 punti**);
- Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni (**fino a 7 punti**);
- Coerenza degli obiettivi progettuali dei percorsi di formazione teorica non formale e degli obiettivi di tirocinio con quanto previsto nell'avviso (**fino a 7 punti**).

2. Innovazione/sostenibilità/trasferibilità (massimo 33 punti)

- Innovazione dell'idea progettuale e sostenibilità della proposta **(fino a 11 punti)**;
- Sostenibilità e continuità nel tempo all'operazione, dei risultati e delle metodologie di attuazione **(fino a 11 punti)**;
- Meccanismi di diffusione dei risultati, trasferibilità dell'esperienza, restituzione sul territorio/contesto di riferimento dei risultati della progettualità **(fino a 11 punti)**.

3. Soggetti coinvolti (massimo 10 punti)

- Partenariato: qualità del partenariato, quadro organizzativo del partenariato e rete di relazioni sviluppate per la progettualità proposta **(fino a 5 punti)**;
- Adeguatezza delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per la realizzazione del progetto **(fino a 5 punti)**.

4. Priorità dell'avviso e principi orizzontali (massimo 12 punti)

- Proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione e l'accessibilità delle persone con disabilità ed il rispetto dei principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, per la non discriminazione in ogni sua forma, per la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e per il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE **(2 punti per ogni azione/proposta fino ad un massimo di 6 punti)**
- Capacità del progetto di individuare concrete possibilità di sbocchi lavorativi futuri nel campo dello spettacolo dal vivo **(fino a 4 punti)**.
- Individuazione dei luoghi per il tirocinio nei comuni riconosciuti ai sensi della Legge regionale n. 11/2025 ("Valorizzazione della Toscana Diffusa") **(fino a 2 punti)**.

5. Valutazione economica (massimo 10 punti)

- Congruità e correttezza del piano finanziario in relazione alle caratteristiche delle attività, ai limiti massimi di spesa e vincoli definiti dall'avviso.

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100. Il punteggio massimo conseguibile sarà comunque pari a 100 punti.